

Riccardo Giannuzzi Savelli<sup>(\*)</sup>

OSSERVAZIONI SU *VEXILLUM (PUSIA) TRICOLOR*  
E *VEXILLUM (PUSIA) SAVIGNYI*

**Riassunto:**

L'autore, attraverso l'analisi delle caratteristiche conchiliari e la osservazione diretta in acquario mostra come *V. (P.) tricolor* e *V. (P.) savignyi* siano specie distinte.

**Summary:**

A study of morphological characters of shells and the observation in an aquarium shown as *Vexillum (Pusia) tricolor* and *V. (P.) savignyi* are two well differentiated species.

Ancora recentemente (F. NORDSIECK, 1969; CERNOHORSKY, 1978) si insiste nel porre in sinonimia *Vexillum (Pusia) tricolor* GMELIN, 1791 e *Vexillum (Pusia) savignyi* PAYREAUDEAU, 1826 basandosi soprattutto sulla grande variabilità di forme e di colore di *V. (P.) tricolor*.

Sin dal 1877 però MONTEROSATO differenziava le due specie sulla base delle differenze dell'animale, che descriveva come nero, punteggiato d'oro, per *V. (P.) tricolor* e bianco cereo per *V. (P.) savignyi*.

Che le diversità nell'aspetto dell'animale sia sufficiente per stabilire quasi con certezza una differenziazione tra le specie è già stato mostrato da CERNOHORSKY (1965), il quale sulla base di moltissime osservazioni, compreso l'esame delle radule al microscopio elettronico, ha constatato che in *Mitridoida* il campo di variabilità nell'aspetto dell'animale è di gran lunga inferiore a quello della

(\*) Via P. 31 n. 19 90146 Palermo.

conchiglia tanto che proprio la costanza delle caratteristiche dell'animale vivente viene considerato uno dei metodi più sicuri per un'esatta classificazione delle specie di questa superfamiglia.

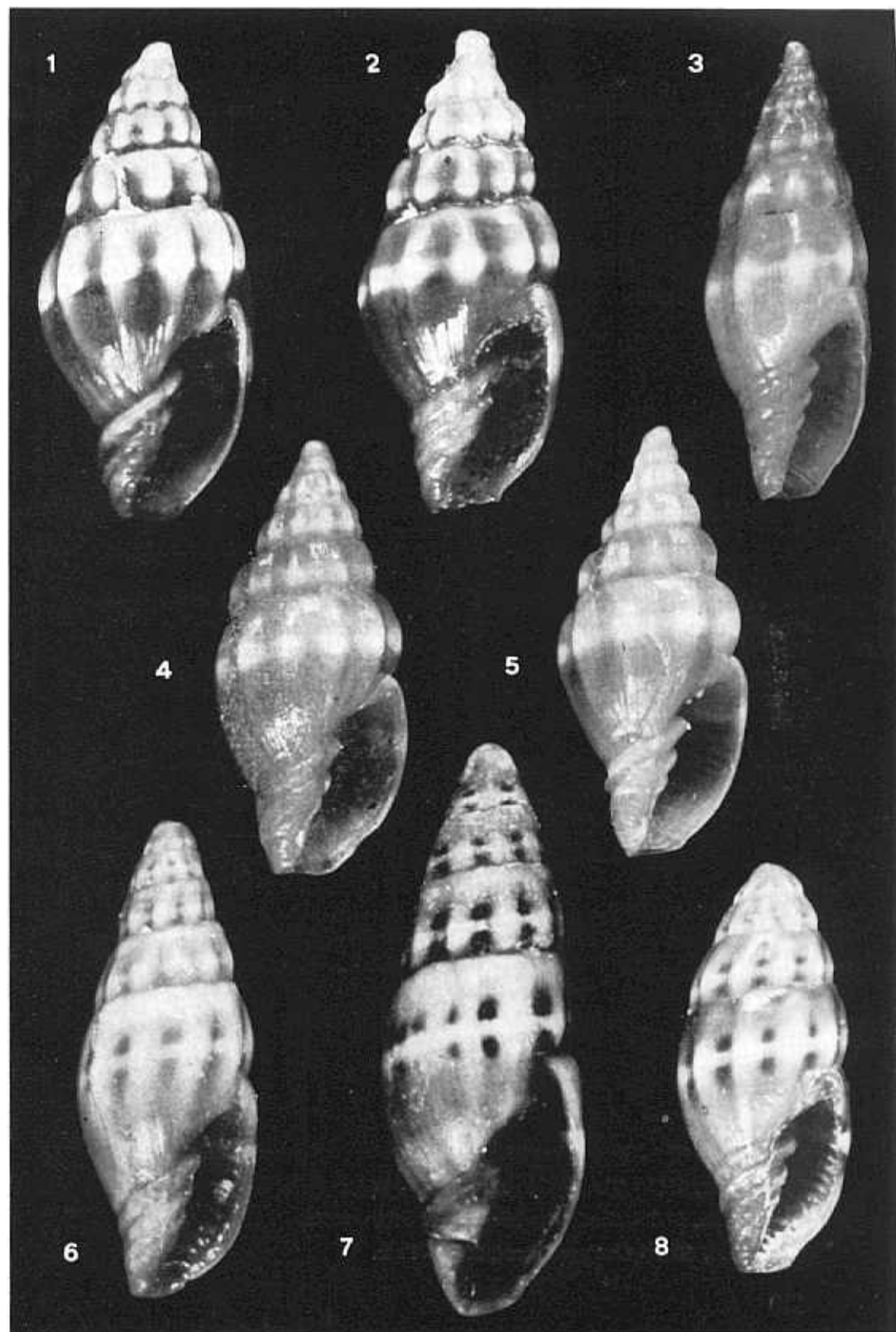
L'osservazione diretta conferma sostanzialmente i dati di Monterosato. Infatti questa estate ho avuto occasione di catturare a Punta Torremuzza (Carini), a breve distanza di tempo, un esemplare di *V. (P.) tricolor* ed uno di *V. (P.) savignyi*.

La cattura è avvenuta in entrambi i casi di giorno e gli esemplari sono stati rinvenuti nascosti sulla parte inferiore, riparata ed oscura, di alcuni blocchi rocciosi non di grossa mole ma abbastanza grandi da non essere rimovibili dal moto ondosso.

#### TAVOLA I

- Fig. 1 - *Vexillum (Pusia) savignyi* forma tipica, scura. Mondello (Palermo); spiaggiata, vivente; dimensioni mm 8,5 x 3,5 - collezione Mercadante.
- Fig. 2 - *Vexillum (Pusia) savignyi* forma tipica, chiara. Punta Barcarello (Palermo), sotto le pietre del fondo, profondità 1 m; dimensioni mm 7 x 3 - collezione Pusateri.
- Fig. 3 - *Vexillum (Pusia) savignyi* forma elata, chiara. Trapani, dimensioni mm 7,5 x 2,5 - collezione dell'Autore.
- Fig. 4 - *Vexillum (Pusia) savignyi* forma tipica, chiara. Cinisi (Palermo), sotto le pietre del fondo; dimensioni mm 6 x 2,5 - collezione dell'Autore.
- Fig. 5 - *Vexillum (Pusia) savignyi* forma chiara. Punta Barcarello (Palermo), sul « trottoir »; dimensioni mm 7 x 3,3 - collezione Pusateri.
- Fig. 6 - *Vexillum (Pusia) tricolor* forma tipica. Mondello (Palermo), spiaggiata; dimensioni mm 7,5 x 2,5 - collezione dell'Autore.
- Fig. 7 - *Vexillum (Pusia) tricolor* forma tipica, liscia. Mondello (Palermo), spiaggiata; dimensioni mm 9,2 x 3,5 - collezione Pusateri.
- Fig. 8 - *Vexillum (Pusia) tricolor* forma larga. Punta Torremuzza (Capaci), sotto le pietre del fondo a m 2 di profondità; dimensioni mm 6,5 x 2,7 - collezione dell'Autore.

Fotografie di Giovanni Salerno



Gli esemplari sono stati posti in osservazione in un acquario di fortuna dove hanno vissuto per circa dieci giorni.

L'animale di *V. (P.) tricolor* è risultato essere nero, punteggiato di giallo con i punti più fitti sulla base del piede che nella parte anteriore assume un lieve tono grigiastro. I tentacoli sono gialli. La base dei tentacoli è bruno scuro mentre il sifone, lungo, è della stessa colorazione del corpo.

L'animale di *V. (P.) savignyi* presenta invece un corpo di color bianco-crema con una piccola macchia irregolare nera sul dorso del piede. La base dei tentacoli è nera, i tentacoli sono gialli e variegati di grigio, il sifone, corto, è di color crema.

I due animali, mostrano quindi caratteristiche assai diverse, ma anche all'esame delle caratteristiche conchiliari può notarsi, anche se con maggiore difficoltà, una certa costanza di talune differenze morfologiche che permettono di distinguere le due specie.

Ho avuto occasione di esaminare circa 300 esemplari e non ho incontrato grosse difficoltà nel separare le due specie: anche gli esemplari più difforni dai tipi presentano ora una, ora un'altra di quelle caratteristiche che separano le due specie.

La descrizione originaria di Payraudeau (1826) delle caratteristiche conchiliari di *V. (P.) savignyi* è:

« *Testa minima, nitida* (in *V. (P.) tricolor* l'apice è quasi sempre eroso) *fulva vel cornea, costis longitudinalibus crassis, nodosis* (in *V. (P.) tricolor* le coste sono molto più esili) *albozonata* (in *V. (P.) savignyi* la linea bianca al di sotto della sutura è sempre dilatata ad intervalli in « spots » mentre la linea bianca di *V. (P.) tricolor* spesso è appena accennata o si presenta come una linea sottile e tratteggiata) *anfractibus quinquentis aut senis, albozonatis* (la stragrande maggioranza di *V. (P.) tricolor* presenta sugli anfratti, a cavallo della linea bianca, delle vistose maculette brune); *columella triplicata circiter quatuor lineas longa* ».

Queste brevi considerazioni portano, quindi, a concludere con ragionevole certezza che *Vexillum (Pusia) tricolor* e *Vexillum (Pusia) savignyi* possono essere accettate come due specie distinte che hanno lo stesso habitat.

## BIBLIOGRAFIA

- CERNOHORSKY, 1970 - Systematics of the families Mitridae & Volutomitridae - Auckland.  
CERNOHORSKY, 1965 - The Mitridae of the Fiji - *Veliger* 8.  
MONTEROSATO, 1877 - Conchiglie della rada di Civitavecchia.  
PAYRAUDEAU, 1826 - Catalogue descriptif ... - Paris.